

RADIOCOR

20 Ottobre 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

20/10/2010 - 15:10

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **Diamanti: l'India si trasforma in hub produttivo e distributivo - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 20 ott - Piu' luci che ombre emergono dal mercato dei diamanti in India, il piu' importante al mondo. A Mumbai e' stata inaugurata la prima Borsa del settore, creata per competere con Bruxelles e Tel Aviv. Ospitera' gli uffici di 400 esportatori e fissera' le quotazioni dei preziosi. La cerimonia inaugurale ha avuto luogo al termine della terza International Diamond Conference. I due eventi hanno registrato l'appoggio del Governo perche' tendono a consolidare la posizione indiana sul mercato globale, trasformando il subcontinente in un hub produttivo e distributivo. Alla Conferenza sono intervenuti i rappresentanti di un mercato in crescita e concorrente, se non addirittura alternativo, a quello imperniato sul nord atlantico. Ministri dei paesi minerari, dealer, banchieri, presidenti di aziende del lusso, sono convenuti per dare respiro al progetto di uscire da una dimensione quantitativa dell'industria. L'India rappresenta infatti il piu' grande fornitore mondiale di diamanti per quanto riguarda la pulizia del materiale e le prime operazioni di taglio. Su 12 diamanti immessi sul mercato mondiale, 11 vengono lavorati in India. La capitale del settore e' Surat, cuore commerciale dello stato del Gujarat e metropoli di 6 milioni di abitanti. Nelle sue piccole fabbriche - e molto spesso in piccole botteghe - vengono lavorati pressoché tutti i diamanti di piccole dimensioni al mondo. Una tradizione artigianale fornisce al paese un forte attivo commerciale e da' lavoro a piu' di 800.000 addetti. I profitti si basano tuttavia su bassi salari e non sul trattamento di pietre di grande valore. Per queste la capitale mondiale rimane ancora Anversa. Le relazioni commerciali dell'India con il Belgio sono superiori a quelle registrate con l'Italia, proprio a causa del commercio di diamanti. Il centro delle vendite rimane New York, dove hanno luogo le aste che smistano l'80% dei diamanti venduti per uso ornamentale. L'India non vuole rimanere ancorata al ruolo di fornitrice, lasciando alla preziosa rifinitura del prodotto ed all'intermediazione gran parte dei profitti. Anche i suoi consumi sono in crescita, al pari di quelli cinesi, e bilanciano la flessione dei paesi industrializzati a seguito della crisi. Esistono dunque le premesse per diventare piu' importanti. All'estero il paese lascia campo libero ai suoi operatori: il centro di Anversa e la 47th strada di Manhattan ('Diamond street') sono sempre piu' affollate di trader indiani. In patria cerca di organizzare la produzione su basi piu' razionali e redditizie. Anche in un settore conservatore e dominato da pochissime aziende, il controllo oligopolistico sembra possa essere intaccato da un'azione congiunta di promozione e finanza.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com